NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI

2/25

IN QUESTO NUMERO:

Convocazione Assemblea Annuale
e Assemblea Straordinaria..... Pag. 1

Soggiorni 2025 - Regolamento 2

Gli alberghi convenzionati per il 2025 3

Furio Colombo 4

A 70 anni dalla nascita di "Autonomia Aziendale"..... 7

La formazione a supporto delle grandi
trasformazioni Olivetti (cap. 3)..... 8

Sandro Osnaghi 10

Spille Oro al Regio..... 11

La copertina: Lo scalone del Palazzo Uffici..... 11

Le Delegazioni..... 12

Campagna iscrizioni "io sono Olivetti" 13

DOCUMENTI:

Articoli disponibili sui siti
spilleoro.altervista.org e spilledorolivetti.it 14

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea annuale dei soci
riveste quest'anno una particolare rilevanza:
essa infatti viene convocata contestualmente alla
Assemblea Straordinaria
per la revisione dello Statuto Societario.

Quest'ultima si rende necessaria
per adeguare le nostre regole statutarie
alle norme di legge nate con l'istituzione
del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
Non si tratta di una sottigliezza burocratica,
ma di una vera e propria condizione necessaria
per continuare ad esistere nella legalità!
Legalità necessaria anche per concorrere
alla eventuale assegnazione di contributi pubblici
a sostegno delle nostre attività.

Il Consiglio Direttivo ha convocato le due assemblee per il
26 APRILE a partire dalle **ORE 15**.
Esse si terranno, come di consueto,
nella ex sede di "Comunità",
ora sala pluriuso del Comune di Palazzo Canavese,
che fin d'ora ringraziamo per l'ospitalità.
Saranno presenti i rappresentanti di tutte le delegazioni:
oltre al Canavese, Milano e Divisione Italia, Roma,
Campania (Pozzuoli e Marcianise).

Si raccomanda una partecipazione attiva e propositiva.

REGOLAMENTO

1. Solo i soci in regola con il tesseramento 2025 possono partecipare ai Soggiorni"Convenzionati" con i loro familiari.
2. Il soggiorno di 7 giorni consecutivi, da sabato o sabato (salvo diversa indicazione), può essere prolungato di una o due settimane all'atto della prenotazione. l'Associato deve pagare direttamente all'albergatore il costo convenzionato dell'intera pensione per sé e per i propri familiari e il costo di tutte le consumazioni extra convenzione.
3. I Soci, in caso di dubbia applicazione del trattamento convenzionato, possono richiedere di consultare la "Convenzione" presso l'albergatore.

PROGRAMMA PRENOTAZIONI

I soci che vogliono partecipare ai soggiorni convenzionati dovranno prenotare direttamente l'albergo scelto facendo presente di essere soci Spille d'Oro. L'albergatore applicherà le tariffe della convenzione solo ai soci che presenteranno la tessera delle Spille d'Oro Olivetti valida per l'anno 2025.

NOTE

A) L'eventuale tassa di soggiorno non è inclusa nei prezzi convenzionati

B) Le stellette a fianco del nome dell'albergo indicano la categoria di appartenenza

C) Per servizio spiaggia completo si intende: cabina in comune, sdraio, ombrellone ogni due-tre persone; è quindi escluso il lettino da mare.

D) Per assistenza medica si intende quella prestata dalla ASL.

E) Il periodo pasquale é considerato di alta stagione da tutti gli alberghi convenzionati

CONVENZIONE ALBERGHIERA

1. Il soggiorno inizia con il pranzo del sabato e termina con la prima colazione del sabato successivo (salvo indicazione diversa)
2. Le camere saranno disponibili alle ore 16 del giorno di arrivo (sabato) e dovranno essere lasciate libere entro le ore 10 del sabato successivo.
3. li Associati saranno alloggiati in camere a due letti, oppure con sistemazione per i nuclei familiari concordata all'atto dello prenotazione.
4. Lo sconto ai BAMBINI, se convenzionato, sarà concesso solo se sistemati in camera con due adulti.
5. Il trattamento convenzionato per l'Associato e per i familiari prevede la pensione completa più una bottiglia di vino do 75 cl. al giorno per persona o 66 cl. di birra nazionale o 2 bottiglie da un litro di acqua minerale, più eventuali servizi indicati nel prospetto degli alberghi. Per i bambini le bevande soro servite in proporzione allo sconto. Il vino "convenzionato" è quello normalmente servito nel ristorante dell'albergo. Per qualsiasi altro tipo di vino dovrà essere pagata la differenza tra vino convenzionato e vino richiesto
6. I pasti saranno serviti come da menù esposto giornalmente.
7. L'Associato e i familiari hanno lo possibilità, per ragioni di solute, di chiedere la variazione del menù esposto giornalmente comunicandolo entro le ore 9,30 del mattino o come indicato dal regolamento dei singoli alberghi.
8. In occasione di una gita, l'Associato potrà ottenere il cestino del viaggio con bevanda compresa avvisando l'albergatore il giorno precedente entro le ore 18,30. Qualora non potesse rientrare per lo cena, ha diritto ad una cena fredda sino alle ore 22,30 o altro orario do concordare il giorno precedente con l'albergatore.
9. Il pranzo del giorno di partenza, facoltativo, è a carico dell'Associato e fa parte della Convenzione: il prezzo è segnalato nelle schede per ogni Albergo.
10. Il vino o la birra o l'acqua minerale devono essere consumati esclusivamente a tavola. Pertanto le bevande avanzate durante i pasti non possono essere portate in camera.

Hotel GIOIELLA ★★★★

Via Po 7/12 – 47814 Bellaria (RN)
Tel. 0541-347422 o 0541-347242

Albergo di 6 piani e dependance di 3 piani. Sala da pranzo al primo piano. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno, TV e cassetta di sicurezza in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Festa settimanale. Piscina. Carte di credito: Visa, Master Card. Giardino per clienti. Hotel dotato di una sala meeting e congressi adiacente struttura principale. Convenzione spiaggia per propri clienti.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 17 maggio a 7 giugno e da 23 agosto a 30 settembre	€ 67
da 7 giugno a 5 luglio e da 16 agosto a 23 agosto	€ 73
da 5 luglio a 2 agosto	€ 85
da 2 agosto a 16 agosto	€ 88

- Supplemento camera singola € 12
- Sconto del 100% ai bambini inferiori ai 3 anni, del 50% a quelli inferiori ai 5 anni e del 25% a quelli inferiori ai 10 anni.
- Pranzo giorno di partenza € 25

Hotel ATLANTIC ★★★

Corso Europa, 11/B - 170125 Loano (SV)
Tel. 019-674221

Albergo di un piano più piano terra. Sala da pranzo al 1° piano. Ascensore che dal piano terra porta direttamente alla reception e alle camere del 1° piano. Riscaldamento centrale. Telefono e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Eventuale assistenza medica. Accetta pagamento con carte di credito; affiliato alla American Express. Per posteggio auto al coperto s'intende un silos gestito dal Comune che dista 200 m. circa dall'hotel. Il costo è di € 11 giornalieri. Cassaforte dell'hotel per deposito valori.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 11 gennaio a 24 maggio (esclusi festività e ponti)	€ 70
da 1 giugno a 30 giugno	€ 75
da 5 luglio a 26 luglio	€ 80
da 2 agosto a 30 agosto (esclusi festività e ponti)	€ 85
da 6 settembre a 27 settembre	€ 75

- Supplemento giornaliero camera singola € 10.
- Sconto del 100% ai bambini inferiori a un anno, del 50% a quelli inferiori ai 3 anni e del 20% a quelli inferiori ai 6 anni.
- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 28.
- Non è inclusa la spiaggia.

Hotel BIJOU ★★★

Piazza Carrel, 4 - 11028 Valtournenche
altitudine m. 1524 (AO)
Tel. 0166-92109

Albergo di 4 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Televisore e piccola cassaforte in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Tavernetta. Posteggio auto. Accetta carte di credito: Visa, Carta Sì, Euro Card, Master Card.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 3 maggio a 14 giugno e da 6 settembre a 18 ottobre	€ 70
da 12 luglio a 23 agosto	€ 87
da 23 agosto a 6 settembre	€ 77

- Supplemento giornaliero camera singola € 6.
- Sconto deal 50% ai bambini inferiori a 6 anni, del 20% ai bambini inferiori agli 11 anni.
- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 18.

Hotel GALLEANO ★★★

Via Fontana, 12 – 17051 Andora Marina (SV)
Tel. 0182-89624

Albergo di 3 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Aria condizionata in tutta la struttura. TV e cassaforte in ogni stanza. Telefono collegabile con l'esterno in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Aperto tutto l'anno. Accetta Visa e Master Card. Servizio spiaggia a pagamento.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 7 gennaio a 17 aprile e da 26 settembre a 31 ottobre	€ 53
da 18 aprile a 3 maggio e da 12 settembre a 25 settembre	€ 66
da 1 giugno a 15 giugno	€ 64
da 17 giugno a 30 giugno	€ 73
da 1 luglio a 9 agosto e da 25 agosto a 31 agosto	€ 83
da 10 agosto a 24 agosto	€ 92

- Supplemento giornaliero camera singola +30%.
- Sconto del 100% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 50% a quelli inferiori ai 6 anni, del 40% a quelli inferiori agli 11 anni e del 20% a quelli inferiori ai 17 anni.
- Pranzo giorno di partenza € 30

Hotel CASADEI ★★★

Via E. De Amicis, 5 - 48015 Pinarella di Cervia (FC)
Tel. 0544-972618

Albergo di 5 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno, Tv color e piccola cassaforte in ogni stanza. Aria condizionata. Sala soggiorno con bar e TV. Giardino privato. Posteggio auto gratuito. Eventuale assistenza medica. Feste periodiche danzanti. Posteggio auto in garage sotterraneo euro 10 giornaliero. Pasqua minimo 7 giorni adulti € 55 a testa, pensione completa, camera doppia. WiFi gratuito al piano terra. Non si accettano Bancomat e Carte di credito.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 25 maggio a 1° giugno e da 14 a 23 settembre	€ 49,50
da 2 giugno a 15 giugno e da 24 agosto a 14 settembre	€ 56
da 16 giugno a 3 agosto	€ 62

- Supplemento giornaliero camera singola € 16. Cabina spiaggia in comune.
- Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 30% a quelli inferiori ai 4 anni, del 20% a quelli inferiori ai 9 anni e del 10% inferiori a 12 anni.
- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 16.

Hotel LEM CASADEI ★★★

Via E. De Amicis, 5 - 48015 Pinarella di Cervia (FC)
Tel. 0544-972618

Albergo di 4 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Riscaldamento centrale. Aria condizionata. Telefono collegabile con l'esterno, Tv e piccola cassaforte in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Giardino privato. Posteggio auto all'aperto. Eventuale assistenza medica. Feste periodiche danzanti. Posteggio auto in garage sotterraneo euro 10 giornaliero. Non si accettano Bancomat e Carte di credito. WiFi gratuito al piano terra.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 25 maggio a 1° giugno e da 14 a 23 settembre	€ 52
da 2 giugno a 15 giugno e da 24 agosto a 14 settembre	€ 57
da 16 giugno a 3 agosto	€ 63

- Supplemento giornaliero camera singola € 16. Cabina spiaggia in comune.
- Sconto del 50% ai bambini inferiori ai 2 anni, del 30% a quelli inferiori ai 4 anni, del 20% a quelli inferiori ai 9 anni e del 10% inferiori a 12 anni.
- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 16.

Hotel MAXIM'S ★★★

Lungomare Italia, 9 – 64010 Villa Rosa (TE)
Tel. 0861-712620

Albergo di 5 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al piano rialzato. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno. Sala TV. Solarium. Due piscine con idromassaggio. Tutte le camere con balcone vista mare. Una postazione internet gratis. Giardino privato. Posteggio auto. Tavernetta per ballo o ascolto musica. Accetta pagamento con carte di credito. Aria condizionata. Il listino comprende acqua minerale al ristorante.
Tassa di soggiorno non compresa, da pagare in loco.
f N.B. I prezzi indicati sono riservati ai soci Spille d'Oro Olivetti
e sono scontati del 10% sul prezzo di listino
Reception h 24. Spiaggia privata con bagnino autorizzato. Animazione sia in hotel che sulla spiaggia dal 14 giugno al 12 settembre, Miniclub a partire dai 4 anni. Gioco per bambini sulla sabbia. Ping-pong, beach volley, copertura WiFi gratuita. Drink di benvenuto, la domenica, serate a tema in struttura, "bruschetta serale" presso lo stabilimento balneare.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 31 maggio a 13 giugno	€ 59,40
da 14 giugno a 20 giugno	€ 68,40
da 21 giugno a 4 luglio	€ 79,20
da 5 luglio a 25 luglio	€ 81,00
da 26 luglio a 15 agosto	€ 96,30
da 16 agosto a 22 agosto	€ 83,70
da 23 agosto a 29 agosto	€ 66,60
da 30 agosto a 5 settembre	€ 58,50
da 6 settembre a 12 settembre	€ 55,80
da 13 settembre a 20 settembre	€ 52,20

Supplementi: giornaliero camera singola + € 12 al giorno. Camera doppia uso singola con balcone vista collina, senza bidet + 50%. Camera fronte mare con frigo bar + € 10 al giorno. Frigorifero in camera +€ 5 al giorno. Su richiesta, se disponibile, ombrellone prima fila € 10 a camera. Su richiesta, se disponibile, ombrellone seconda fila € 8 a camera. Biciclette a disposizione della clientela: mattino € 2; pomeriggio € 2; sera € 2.

Hotel PAGANELLA ★★★

Via Garibaldi, 60 – 38018 Molveno (TN)
altitudine m.864
Tel. 0461-586925

Albergo di 3 piani più piano rialzato. Sala da pranzo al 1° piano. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Giardino privato. Non accetta carte di credito.

CAMERE CON SERVIZI B&B
(pernottamento e prima colazione)

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 31 maggio a 2 giugno	€ 42
da 3 giugno a 26 giugno e da 1 settembre a 8 settembre	€ 36
da 27 giugno a 10 luglio	€ 43
da 11 luglio a 24 luglio e da 25 agosto a 31 agosto	€ 50
da 25 luglio a 7 agosto	€ 52
da 8 agosto a 17 agosto	€ 62
da 18 agosto a 24 agosto	€ 58

- Supplemento giornaliero camera singola € 10.
- Bambini inferiori ad anni 3 € 10; inferiori a 6 anni sconto del 50%; inferiori a 13 anni sconto del 30%. Terzo letto aggiunto adulti sconto del 20%.

Hotel PALAZZINA ★★★

Via Libertà, 10 – 25084 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71118

Albergo di tre piani più piano rialzato. Sala da pranzo al 1° piano. Per arrivare all'albergo si deve percorrere una ripida salita. Ascensore. Riscaldamento centrale. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Piscina. Solarium. Giardino privato. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Accetta carte di credito Visa, Bancomat, Master Card, Maestro. Prezzi comprensivi mezza pensione.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 19 aprile a 26 aprile	€ 60
da 26 aprile a 31 maggio	€ 57
da 31 maggio a 28 giugno	€ 60
da 28 giugno a 30 agosto	€ 68
da 30 agosto a 20 settembre	€ 60
da 20 settembre a 4 ottobre	€ 57

- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza, facoltativo, è di € 20

Hotel STELLA DEL MARE ★★★

Viale Millo, 115 - 16043 Chiavari (GE)
Tel. 0185-322446

Albergo di 5 piani più seminterrato. Sala da pranzo nel seminterrato. Ascensore. Telefono collegabile con l'esterno e TV in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Palestra. Accetta pagamento con carte di credito. Aria condizionata in tutte le camere singole e in alcune doppie.
Avendo l'hotel adottato un listino dinamico, riserva ai nostri associati uno sconto del 10% sulle tariffe visibili sul sito: www.albergostelladelmare.it

Hotel CAPITOL ★★

Via Principe di Piemonte, 16 – 47924 Rimini Miramare
Tel. 0541-370419

Albergo di 4 piani più piano terra. Sala da pranzo al piano terra. Ascensore. TV e telefono collegabile con l'esterno in ogni stanza. Sala soggiorno con bar e TV. Posteggio auto. Eventuale assistenza medica. Accetta carte di credito. L'albergo è situato sulla spiaggia. Cabina in comune.

CAMERE CON SERVIZI

PERIODO DI SOGGIORNO	PREZZO GIORNALIERO
da 31 maggio a 4 luglio e da 30 agosto a 12 settembre	€ 63
da 5 luglio a 8 agosto e da 23 agosto a 29 agosto	€ 67

- Supplemento giornaliero camera singola € 10.
- Sconti del 30% ai bambini inferiori ai 12 anni
- Il prezzo del pranzo del giorno di partenza è di € 15.

FURIO COLOMBO

assunto in Olivetti da Adriano e mandato in America a realizzare un sogno

Di Nico Osella

Che Adriano Olivetti oltre alle sue capacità riconosciute fosse anche uno scopritore di talenti era noto e questa sua abilità ci viene ricordata ogni qual volta viene a mancare un grande personaggio; in quel momento scopriamo che questo individuo era stato un suo assistente o faceva parte della sua cerchia di collaboratori dai quali lui attingeva cultura e servizi per lo sviluppo della Olivetti. Ecco la spiegazione del suo pensiero e come questo veniva realizzato nelle sue Aziende da: economisti, ingegneri, filosofi, designers ed altri uomini di cultura.

Recentemente è deceduto all'età di 94 anni Furio Colombo. È stato giornalista, scrittore, politico, editorialista di quotidiani come Repubblica e la Stampa,collaboratore della Rai. Da sempre corrispondente dagli Stati Uniti oltre che fondatore con Marco Travaglio, del Fatto Quotidiano, fu anche direttore dell'Unità.

In gioventù era stato vincitore di un concorso Rai assieme ad un gruppo di giovani intellettuali come Eco, Vattimo, ed Angela. con i quali manterrà poi sempre un solido legame intellettuale. Da ricordare che Furio Colombo era di origini ebraiche e da sempre difensore di Israele, tuttavia durante la sua gioventù aveva militato con l'Azione Cattolica. Durante la sua intensa attività che è durata tutta la sua vita, è stato anche Parlamentare di partiti politici di sinistra. Ha svolto un lavoro dinamico come autore di soggetti cinematografici e letterali ed ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura a New York; in questa città è stato altresì titolare di una cattedra di giornalismo presso la Columbia University.

Noi Olivettiani lo ricordiamo per i suoi incarichi aziendali che si sono realizzati nei suoi anni giovanili, sotto la guida di Adriano Olivetti, principalmente nella fase di risanamento della Underwood negli USA, dopo che questa Società era stata acquistata alla fine degli anni cinquanta da parte del Gruppo Olivetti.

La permanenza di Furio Colombo presso la Olivetti Corporation of America di New York,può essere considerata anche un trampolino di lancio per la sua carriera negli i States che gli ha permesso di introdursi nelle varie attività, dandogli la possibilità di entrare in contatto con esponenti della politica, dell'economia, del teatro, dell'arte e della musica.

Ha partecipato a manifestazioni ed a marce per i diritti civili a fianco di illustri personaggi, restando sempre un fedele ed onesto narratore della vita americana che trasmetteva in Italia, attraverso i suoi servizi per le maggiori testate.

Assunto da Adriano Olivetti dopo un colloquio a Roma presso la Sede di Rappresentanza in Piazza di Spagna, era originario di Chatillon, valle d'Aosta, dove era nato nel 1931 ed era stato attratto dall'idea di futuro che negli anni 50 si respirava ad Ivrea e nel Canavese proprio grazie ad Adriano.

Ad Ivrea, Adriano Olivetti volle che il giovane Colombo conoscesse questa realtà e quindi lo trasferì subito presso la fabbrica. Questa fu un'occasione per Furio per conoscere Paolo Volponi, anche lui neo assunto, che alloggiava nel suo stesso albergo. Dovendosi poi occupare di Personale, gli organizzò una permanenza nei vari reparti di lavoro, facendogli una premessa:

"ho molto bisogno del lavoro di selezione che lei farà perché noi non licenziamo" sentendo quelle parole Colombo confessò di aver avuto la sensazione di entrare in un mondo ideale, ma anche nel futuro. Olivetti è molto più avanti e non è così stupida da formare una persona, spendere i soldi per insegnargli un lavoro, fare in modo che funzioni bene e poi mandarlo via."

Nel suo primo incarico alla Olivetti, Furio Colombo trascorre due mesi alla catena di montaggio dove si produce la Divisumma 24. Poi un mese alle presse a fabbricare componenti da montare sulle macchine ed infine tre mesi in filiale a Milano a vendere calcolatrici e macchine per scrivere portatili, con la tecnica del porta a porta, visitando privati, piccole imprese e negozi.

Dopo questa esperienza, Furio Colombo è pronto per l'America; qui ha la possibilità di mettere a confronto un paese ideale con più alti e sicuri modelli di vita politica con i diritti di ciascun cittadino, per esempio di fronte ad un poliziotto o a un giudice. Dal confronto con la UNDERWOOD emerge però un grado di disciplina aziendale e sottomissione, come se il mondo finisse con (e dentro) la fabbrica. Colombo denuncia inoltre una sorprendente rigidità nei criteri di assunzione: su migliaia di dipendenti, non ha trovato neri, ebrei, nomi italiani.

Seguendo l'insegnamento di Adriano, che suggerisce nuove forme di organizzazione del lavoro proponendo un modello di fabbrica innovativo dove il lavoro prevede un dialogo tra il pensiero scientifico – tecnologico e quello umanistico, considerando questo abbinamento una risorsa, Furio Colombo lo applica e ricorda:

Una delle prime cose che accadono nel mio nuovo incarico alla Olivetti negli Stati Uniti è che le assunzioni vengono orientate verso gli esclusi.

Dopo l'esperienza Underwood, Furio Colombo, lascia la Olivetti per il giornalismo ed altre attività culturali e di ricerca; diventa un protagonista della vita americana dove ha sempre svolto una intensa attività fin dai suoi primi anni negli States.

È stato testimone delle marce per i diritti civili di Martin Luther King, aveva conosciuto personaggi come: joan Baez, Andy Warhol, partecipato a seminari con Henry Kissinger, incontrato Arthur Miller e Marilyn Monroe. Famose le sue interviste a Che Guevara e Frank Sinatra. A proposito di Joan Baez scopriamo da un recente articolo di Marco Damilano, su Domani altri particolari sulla vita di Furio Colombo. Dopo essere stato attivo nei vari campi dal giornalismo alla politica fino ai servizi televisivi, svolgendo sempre attività e iniziative degne di rilievo, nella sua lunga vita Furio Colombo è stato anche attore, in ruoli non di primissimo piano sotto la regia di Francesco Risi. Ma la cosa sorprendente è apprendere che Furio Colombo è stato l'autore dei versi della canzone che fa parte della colonna sonora di Ennio Morricone per il film Sacco e Vanzetti cantata da Joan Baez:Herès to you Nicola and Bart rest forever here in our hearts…

Salutiamo con queste sue parole un grande personaggio ed un indimenticabile collega olivettiano: FURIO, RIPOSA PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI.

Il tempo di Adriano Olivetti pagg.37/103/ 104 -Furio Colombo e Maria Pace Ottieri - Edizioni di Comunità

A 70 Anni dalla nascita di un Sindacato *"anomalo"*

Mercoledì 22 gennaio 2025, nella sala Santa Marta di Ivrea, ripercorrendo i 70 anni dalla costituzione di un Sindacato "anomalo" - Comunità di Fabbrica - abbiamo cercato di riassumere la storia di una famiglia, gli Olivetti, e di una fabbrica, la Olivetti.

Probabilmente i presenti si aspettavano la sintesi dell'attività di un Sindacato singolare, delle sue lotte, di ciò che si è fatto e di quanto resta da fare. Abbiamo lasciato questo compito a chi è più documentato e qualificato a descrivere gli ultimi 70 anni di attività nelle fabbriche e nella società canavesana.

Abbiamo invece cercato di spiegare l'ambiente di allora, nelle sue componenti di persone, luoghi e avvenimenti. Come e perché, nella loro eccezionalità, certe teorie non avrebbero potuto emergere altrove. Come e perché i critici, molti, ignorando volutamente fatti lontani e anche della realtà più recente, avessero tentato di spacciare Olivetti per manipolatore dell'ingenuità dei lavoratori.

Nel nostro caso, invece, si trattava di un Padrone singolare e di una famiglia singolare. A partire dal Fondatore, l'ingegner Camillo Olivetti, consigliere comunale socialista a Ivrea e presente nel 1898 a Milano a sfidare, con la "folla che pan domandava", i cannoni del regio generale Bava Beccaris. Con Lui e dopo di Lui, un figlio, Adriano, che dopo aver ospitato nella residenza di famiglia al Convento il segretario socialista Filippo Turati, in fuga dalle carceri di Mussolini, l'aveva accompagnato in Liguria per l'imbarco verso la Francia.

Non limitandosi a queste iniziative, del tutto anomale nel mondo industriale, Adriano Olivetti progettava poi l'azionariato operaio, provocando le reazioni di un vasto fronte nell'industria, nel sindacato, nella politica e perfino nella Chiesa. Oggi il tempo ha fatto giustizia, almeno in parte.

In questa commemorazione, prima come Comunità di Fabbrica, poi Autonomia Aziendale, oggi come UIL, abbiamo sentito l'onore di essere stati "Servi di Quel Padrone", un padrone che voleva "andare oltre". Settanta anni dopo, abbiamo vissuto un momento ricco di ricordi e di emozioni, come il ritrovarsi fra tanti amici che hanno continuato e continuano a sostenere la nostra storia singolare. Storia che poteva nascere solo alla Olivetti. Abbiamo ricordato un'epoca popolata da personaggi straordinari, a partire dalla Famiglia Olivetti, rappresentata in questa occasione dall'Architetto Matteo Olivetti, Presidente dell'Associazione Spille d'Oro.

Altri ospiti hanno rappresentato altri momenti di questa storia: dal Sindaco di Palazzo, dove per prima si è concretizzata Comunità, a quello di Bollengo, il Sindaco Luigi Sergio Ricca, Spilla d'Oro onoraria per essersi legato ripetutamente alla storia olivettiana con atti utili a preservarne il ricordo.

Con loro, particolarmente significativa la presenza di antichi "competitori" politici e sindacali come Fiorenzo Grijuela, già sindacalista Cgil e poi a lungo sindaco Pci di Ivrea, e Luciano Lenzetti, sindacalista Cgil e a propria volta, per molti anni, Sindaco di Samone.

Aperti al confronto senza pregiudizi, hanno rappresentato come pochi altri l'evoluzione dei rapporti sindacali alla Olivetti e nel Canavese: mai avversari, istintivamente ispirati dall'esempio dell'On. Giuseppe Di Vittorio, negli anni '50 deputato Pci e Segretario Generale Cgil, che intervenne a superare le difficoltà frapposte in sede locale alla partecipazione di Comunità di Fabbrica alle elezioni della Commissione Interna ICO.
In quella circostanza
inviò questo telegramma:

> *Prendiamo atto vostro telegramma – stop – Abbiamo chiesto informazioni e assicuriamovi nostro appoggio scopo garantire libere et democratiche consultazioni aziendali – stop – Fraternamente – di Vittorio*

Pino Ferlito

La formazione a supporto delle grandi trasformazioni Olivetti

di Gianfranco Ferlito (cap.3)

Nel secondo anno si chiarì il quadro nel quale si muovevano gli allievi: si concretarono tutte le connessioni e le azioni di reciproco supporto che le materie del primo anno avevano quasi segretamente costruito. Ognuna delle discipline trovava "il giusto incastro", a volte in modo quasi imprevedibile, fornendo la strumentazione utile a comprendere, integrare e consentire la valutazione critica di quanto i docenti-ricercatori ci venivano esponendo. Si svolsero ventotto corsi e seminari e trovò piena giustificazione l'affannosa corsa del primo anno alla familiarizzazione con l'inglese.

Fu stupefacente la partecipazione di docenti delle più svariate provenienze, selezionati unicamente in base all'eccellenza delle loro ricerche e delle loro conoscenze. Indicativo il numero di "olivettiani", che dà un segno di quanto avanzate fossero le competenze in molti settori della nostra azienda.

Il secondo anno fu una scoperta continua e fornì uno imprinting profondo l'avere contatto diretto con personaggi veramente speciali. Van Turkovitch ci introdusse ai materiali compositi e alla fibra di carbonio con molti anni d'anticipo rispetto a quando poi si presentò sul mercato. Coleman, che aveva diretto gli studi di affidabilità delle navicelle spaziali USA per minimizzare il rischio dei guasti, ci mostrò come fosse possibile adattarli anche ai nostri prodotti. Santamaria ci aprì le porte della Ricerca Operativa e della programmazione lineare, e così via tutti gli altri ci motivarono ed entusiasmarono perché ci trasferirono le loro conoscenze con la serena semplicità di chi ne possiede davvero la sostanza.

Lì era inesistente l'atteggiamento burocratico-formale, a quei tempi frequente nei nostri istituti universitari. I docenti e coordinatori dei corsi erano attenti a creare le condizioni migliori per aiutare la nostra crescita.

Il contatto diretto e informale permetteva di acquisire dimestichezza con la mentalità e l'approccio ai problemi dei paesi industrialmente più evoluti: meno fumosità, più sintesi, più attenzione allo scopo, cose alle quali eravamo richiamati in continuazione dai docenti. Comprendemmo l'importanza di essere costantemente aggiornati: l'emeroteca e la biblioteca dell'Istituto ci avviarono all'impiego corretto della curiosità e alla voglia di approfondire. Ci familiarizzammo con la programmazione in Fortran dei grandi calcolatori e anche della Programma 101, che stupiva i docenti, aprendoci a quella che si sarebbe poi chiamata informatica. Ma la cosa per me più rilevante fu realizzare che avevo acquisito metodo per affrontare la complessità. Che da quel momento diventava indispensabile il lavoro di squadra di specialisti aperti al confronto.

A conclusione del biennio ognuno fu libero di scegliere un argomento per la stesura della propria tesi.

A dimostrazione di quanto questa formazione avesse inciso, io, disegnatore meccanico, scelsi di affrontare il tema della tecnologia dei componenti elettronici emergenti in quel periodo (particolarmente promettente per la realizzazione delle nuove generazioni di circuiti integrati) e delle relative implicazioni nelle strategie industriali. Dopo l'esplorazione dei contenuti fisici e tecnologici di questi nuovi dispositivi, affrontai le possibili scelte che si ponevano a un grande utilizzatore di componenti, quale sarebbe diventata la Olivetti: impadronirsi della tecnologia e destinare grandi risorse per fare "in casa" ciò che sarebbe servito, o diventare acquirenti di questi dispositivi e quindi in una certa misura dipendenti dalle scelte di altri?

Fu un lavoro impegnativo, che svolsi con l'importante aiuto di alcuni responsabili della ricerca Olivetti. Voglio citare in particolare e con gratitudine l'Ing. Rivara e il Sig. Faggian, ma il clima e la cultura del periodo rendevano agevole trovare persone di assoluto livello disponibili a dedicare il proprio tempo, anche oltre l'orario, per aiutare chi avesse necessità di risolvere un problema.

Quando ognuno di noi ebbe gli incontri per il reinserimento, fu indirizzato alle aree di attività ritenute più vicine alle attitudini e agli interessi maturati. Il mio primo colloquio fu con l'Ing. Giorgio Perotto, Direttore della Ricerca e Sviluppo, che aveva una copia della mia tesi davanti a sé. A conclusione mi propose, ed io accettai con vero piacere, di entrare a far parte del gruppo da poco organizzato, che si occupava di pianificazione delle attività di ricerca e sviluppo.

Avevo appena iniziato ad ambientarmi, che fui convocato dell'Ing. Tuffarelli, Direttore del Gruppo Produzione. Ebbi modo di parlare piuttosto poco, perché il suo approccio fu molto sintetico e diretto. Mi disse di aver letto la mia tesi e di averla trovata in linea con uno dei problemi della trasformazione aziendale in corso. Olivetti doveva cambiare la mentalità del "tutto in casa" e, diventando utilizzatori di elementi generati da altri, si creava il rischio che ne venisse condizionata la funzionalità dei nostri prodotti e la sicurezza dei flussi di alimentazione delle linee produttive. Occorreva creare i presupposti per non essere esposti a crisi non padroneggiabili. A questo fine, accanto alla nuova Direzione acquisti, era stata costituita la Direzione Qualità di Produzione, affidata all 'Ing. Tarchini. Questa aveva al proprio interno una struttura, responsabile l'Ing. Avenati Bassi, per controllare la qualità dei materiali elettronici destinati a tutte le produzioni. Inoltre, in questa unità si sarebbe dovuto costituire un gruppo di competenze con il compito di supportare le produzioni nei problemi d'impiego dei componenti e di svolgere un'azione di controparte tecnica nei confronti dei fornitori. Io avrei dovuto allestire e seguire questo settore. Quando accennai timidamente al fatto che ormai ero "accasato" in R&S, disse che avrebbe risolto lui il mio problema parlandone con l'Ing. Perotto. Fu così che in meno di una settimana salutai con imbarazzo i miei recenti colleghi e mi trovai catapultato in SGS, ad Agrate Brianza. Questa Società era nata come accordo di collaborazione, promosso da

Roberto Olivetti, fra Olivetti e Fairchild, una delle più importanti società USA. All'epoca in cui ne varcai la soglia era già quasi completamente assorbita da Fairchild, ma ancora in rapporti di collaborazione con Olivetti. Rimasi circa un anno a impratichirmi delle tecnologie e delle problematiche dei componenti a stato solido.
Qui potrebbe finire il mio collegamento con l'Istituto Tecnologico Olivetti, ma proseguì con la partecipazione a numerosi corsi di management che si svolsero negli anni successivi, sempre improntati allo stesso spirito. Ciò che verificai nel mio caso e in quelli dei miei colleghi di corso, fu che ognuno seppe fornire un indirizzo originale e innovativo alle attività di cui eravamo stati incaricati e fu confortante verificare che il piano su cui ci muovevamo era lo stesso di quello dei nostri equivalenti americani o giapponesi. A volte anche migliore.

DOCENTE	ISTITUTO	CORSO
Giuseppe Biorci	Università di Genova	Teoria delle informazioni
Piero Brovetto	Università di Cagliari	Fisica
Luciano Daboni	Università di Trieste	Calcolo delle probabilità
Gaetano Di Modica	Università di Torino	Chimica organica
Pascal Dupont	Università di Torino	Complementi di matematica
Giovanni Jarre	Politecnico di Torino	Meccanica applicata
Siro Lombardini	Università di Torino (Ex ministro dell'economia)	Economia
Carlo Felice Manara	Università di Milano	Matematica moderna
Francesco Mazzoleni	Università di Napoli	Plasticità e rottura dei metalli
Angelo R. Meo	Politecnico di Torino	Teoria delle informazioni
Luigi Piglione	Politecnico di Torino	Circuiti elettrici ed elettronici
Franco Ricca	Università di Torino	Chimica fisica
Guido Saini	Università di Torino	Chimica
Paolo Spinedi	Università di Bologna	Scienza dei metalli
Modesto Zeuli	Università di Torino	Matematica
Amitabha Bhattacharyya	Jadavpur University, Calcutta - Pennsylvania State University	Studi avanzati su taglio dei metalli e nuove tecnologie
Anthos Bray	Istituto Dinamometrico Italiano del Cnr, Torino	Metrologia generale e misure meccaniche
Riccardo Brescia	Olivetti Spa, Ivrea	Macchine utensili a controllo numerico
Aurelio Burdese	Politecnico di Torino	Trattamenti termici e impiego dei materiali metallici
J.j. Caubet	Istituto Ricerche Idrodinamiche e Meccaniche, St. Etienne	Attrito e usura dei metalli
Edoardo Ceva	Olivetti Spa, Ivrea	Economia aziendale
Michel Chatain	Université de Paris - Ensam	Materie plastiche
Gianfranco Chiarotti	Università degli Studi di Roma	Fisica dello stato solido
Edward Coleman	California University	Qualità, affidabilità, efficienza dei sistemi
Claudio Dalmasso	Olivetti Spa, Ivrea	Nuove tecnologie elettroniche
Ferdinando Danusso	Politecnico di Milano	Materiali organici
Salah E. Elmaghraby	Yale University	Progettazione di sistemi di produzione
Arrigo Frisiani	Università di Genova	Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni
Kurt Hain	Centro Ricerche Agricole di Braunschweig	Sintesi dei meccanismi
Henry Hausner	Politecnico di Brooklyn	Metallurgia delle polveri
F. Koenigsberger	Manchester University	Progettazione delle macchine utensili
Attilio Lausetti	Politecnico di Torino	Comportamento dei materiali alle sollecitazioni
Francesco Mazzoleni	Università di Napoli	Lavorazione della lamiera
Gian Federico Micheletti	Politecnico di Torino	Taglio dei metalli
Venanzio Micheletti	Olivetti Spa, Ivrea	Elementi costruttivi di meccanica fine
Luigi Piglione	Politecnico di Torino	Regolazione dei sistemi e controlli automatici
H.j. Renker	Società G. Fischer, Sciaffusa	Progettazione delle macchine utensili
Luigi Santamaria	Università di Milano	Ricerca operativa
Giorgio Szego	Università di Milano	Teoria dei sistemi e delle decisioni
S.a. Tobias	Birmingham University	Vibrazioni delle macchine
B. Van Turkovitch	Illinois University	Teoria dei difetti cristallini e lavorazioni
Luigi Vajani	Università di Padova	Statistica

SANDRO OSNAGHI

l'ingegnere "divisivo" che portò ai più alti livelli l'Informatica della Olivetti (e non solo)

di Flavio Serughetti

"Un'azienda ha il dovere di mettere una persona come Sandro Osnaghi nelle migliori condizioni per esprimere al meglio le sue capacità" questo mi disse l'allora direttore del GID, Gruppo Informatica Distribuita, quando nel 1982 mi fece chiamare per congratularsi della mia nomina a dirigente e nel contempo per darmi un incarico non meglio definito, ma che doveva rispondere all'esigenza espressa in quella frase.
C'erano molti significati nascosti in quella frase apparentemente semplice. L'azienda non era stata ancora in grado di far esprimere il capo dei progettisti della Linea Sistemi nel modo migliore. Occorreva capire quanto di queste difficoltà fossero dovute all'organizzazione complessiva del GID e quante alle modalità dell'Ing. Sandro Osnaghi di rapportarsi con l'organizzazione e impiegai parecchie settimane a dipanare la faccenda, ma questo mi consentì di lavorare da vicino con lui e con le persone del suo gruppo, talmente legate alla sua figura che perfino ora, a tanti anni di distanza, vengono definiti "gli Osnaghi boys".
Chi era Sandro Osnaghi, scomparso lo scorso 9 febbraio? Milanese, classe 1940, laureato in Ingegneria Nucleare, lavora in LABEN, storica azienda milanese di computer per l'epoca molto avanzati, e successivamente passa in Olivetti, proseguendo sempre nell'insegnamento universitario di Computer Science prima a Milano e poi a Pavia. Riprendo da una nota del comune amico ed ex-collega Carlo Ronca.

"Sandro era ingegnere e fu figura chiave nello sviluppo software in Olivetti negli anni '70 e '80, dando un contributo essenziale all'industria informatica e alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana. La sua vita professionale fu intensissima e ne ricordiamo qui alcuni passaggi:

- *Fu direttore della Ricerca e Sviluppo Software in Olivetti, contribuendo alla leadership dell'azienda nel settore dei personal computer e minicomputer.*
- *Creò il sistema operativo MOS negli anni '80, che rimase un punto di riferimento per decenni.*
- *Lavorò nel governo italiano nel 2001 per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, contribuendo alla definizione del sistema SPID.*
- *Figura carismatica, era rispettato per la sua determinazione e il rigore logico.*

Quanto riportato si inserisce nella grande storia dell'Informatica Olivetti che, benché spesso dimenticata dall'opinione pubblica, raggiunse vertici di assoluto valore mondiale negli anni '70 e '80 dello scorso secolo.
Questo viene ampiamente descritto nel bel volume scritto da Gianfranco Casaglia "INFORMATICA OLIVETTI 1970-1998" per le Edizioni di Comunità. La storia dell'Informatica Olivetti, dopo le grandi vicende degli anni '50/'60 con la Divisone Elettronica, oggetto di molte pubblicazioni, e con la straordinaria esperienza, altrettanto nota, della P101 nel 1965, riparte all'inizio del decennio '70 con alcuni prodotti della serie A5/A7 e specialmente con la famiglia del TC800, che introduce alcune soluzioni originali che vedranno successivi importanti sviluppi nel quadro dell'informatica distribuita. Il sistema operativo COSMOS del TC800 è opera di Sandro Osnaghi. Nei due decenni successivi si svilupperanno molte altre linee sistemi (L1, L2, LSX ecc. ...) in parallelo all'altrettanto importante sviluppo delle linee dei Personal Computer fino a che i due binari, paralleli per un certo periodo, convergeranno verso configurazioni miste di server e workstation, anche nelle applicazioni in cui Olivetti aveva raggiunto livelli di eccellenza assoluta, come il settore bancario.
Tornando alle considerazioni iniziali, non era facile lavorare con un tipo geniale, certamente stimolante ma divisivo come Sandro, ed occorreva non prendere davvero sul serio il numero delle volte in cui ti minacciava di licenziarti perché ti opponevi ad alcune scelte tecniche od operative. Se gli argomenti erano validi alla fine li faceva suoi ma raramente lo ammetteva. Comunque non licenziò mai nessuno e infatti siamo tutti qui a ricordarlo con affetto.

Riprendo parte di un articolo che alcuni Osnaghi boys, ma specialmente John Lomas, hanno scritto per la Sentinella del Canavese del 12 febbraio:

"... molti concetti che oggi troviamo nei portatili, nei telefonini, sono in realtà il risultato del lavoro di Sandro in quegli anni. Il sistema operativo "MOS", progettato da Sandro all'inizio degli anni '80, era veramente all'avanguardia, e ha posto le basi per uno standard di riferimento. I diritti su quel sistema operativo, ceduti dalla Olivetti alla fine degli anni '80 ad una ditta olandese, hanno permesso di vendere prodotti basati su MOS per altri 20 anni, quindi 30 anni dopo la concezione originale opera di Sandro e del suo gruppo ..."
"... Nel 2001, quando lavorò per il governo italiano alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione con l'allora ministro Bassanini, incontrò Bill Gates.....quando il capo della Microsoft porse a Sandro il suo biglietto da visita, con scritto "Chief Software Architect", Sandro glielo strappò dicendogli "no, Bill, sono io il vero Chief Software Architect!". Si conoscevano dagli anni '80 quando Bill Gates, allora venticinquenne, aveva proposto uno dei suoi primi prodotti software alla Olivetti di Cupertino, California. "

Ma al di là dei molti altri aneddoti e perfino alcune leggende su di lui e sui suoi rapporti con Bill Gates anche nei tempi in cui Olivetti aveva un grande gruppo di progettisti in California, tutto questo sta a dimostrare quanto la nostra Azienda abbia dato in quegli anni, anche se forse al momento non ce ne rendevamo conto fino in fondo.

Per gli amanti della musica, servizio di Prima Classe al Teatro Regio di Torino.

Il "Regio di Torino" uno dei teatri d'opera più antichi del mondo le cui origini risalgono al 1740, quando su progetto di Filippo Juvarra venne costruito per la Corte Sabauda, ha ospitato i migliori spettacoli di melodramma per circa 200 anni.
Nel 1936 un incendio lo distrusse, ma ciò non ostacolò la programmazione del teatro che proseguì in altri edifici cittadini.
Nel dopoguerra, Carlo Mollino poliedrico architetto torinese con molti interessi e una personalità complessa e proiettata nel futuro, si prese carico del restauro che si concluse nel 1973.
Questa meraviglia, con un Cartellone ricco di opere liriche, balletti, concerti dista un" tiro di schioppo" dalla nostra città ed è usufruibile dalle Spille d'oro, grazie alla perfetta organizzazione curata da Lina Barbiero della Commissione attività teatrali.
Per la stagione 1924/25 i Soci possono partecipare ad un programma particolarmente ricco di eventi utilizzando un autopullman che in meno di un'ora li trasferisce dalla stazione ferroviaria di Ivrea al Teatro Regio con soste a Strambino e San Giorgio.
Attualmente un gruppo di oltre trenta associati stanno apprezzando il programma pomeridiano ricco di balletti e opere liriche. Si parte verso le 13 da Ivrea con un vistoso autopullman color amaranto condotto da una esperta pilota, chiamata amichevolmente "Anna la rossa" per la sua capigliatura. Puntualmente, Anna seguendo l'autostrada, ci trasporta al Regio per lo spettacolo delle 15 per poi ricondurci a casa appena conclusa la rappresentazione.

LA COPERTINA

Il palazzo uffici Olivetti, realizzato tra il 1960 e il 1963 su progetto degli architetti Gian Antonio Bernasconi, Annibale Fiocchi e Marcello Nizzoli, si articolata in tre bracci orientati a 120 gradi l'uno dall'altro e raccordati da un corpo centrale a forma di esagono regolare, in gran parte occupato da un elegante scalone elicoidale. Il vano scale è rivestito in legno chiaro e scuro; i pianerottoli sono in granito rosso imperiale di Svezia e i gradini in "Bianco P" di Carrara, che conferisce luminosità e leggerezza a tutto lo scalone. La copertura è realizzata con una intelaiatura in metallo e vetro, rifinita da un velario in vetro di Murano, opera delle vetrerie Venini di Venezia.

La Commissione Soggiorni organizza

Basilicata – Metaponto

presso NICOLAUS CLUB MAGNA GRECIA ★★★★

Un soggiorno dal 31 agosto al 7 settembre o dal 31 agosto al 14 settembre
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria Spille d'Oro Olivetti

Roma

Questo il programma degli incontri tra i soci romani per l'anno in corso:

Pranzo di incontri: sabato 10 maggio 2025 presso l'Associazione Culturale Nazzi Epocar's, in via Tuscolana n. 1713 a Roma

Pranzo e scambio di auguri natalizi con tombolata: sabato 6 dicembre 2025 presso il medesimo ristorante del mese di maggio.

Milano

Continua la consuetudine degli incontri gastronomici nei primi giorni di ogni mese.
I soci della delegazione ricevono direttamente le informazioni e il relativo invito dagli organizzatori.

Campania

Importante iniziativa della Delegazione Campana delle Spille d'Oro
Diamo conto, qui di seguito, della cerimonia svoltasi a Caserta il 27 febbraio, per i 65 anni dalla scomparsa di Adriano Olivetti.
Durante l'evento è stata comunicata la decisione di intitolare a Roberto Olivetti il piazzale antistante lo stabilimento di Marcianise. La cerimonia di scopertura della targa avviene il 14 marzo (mentre va in stampa questo numero del notiziario), probabilmente alla presenza del Ministro della Cultura, che è stato invitato.

Il volantino che illustra l'iniziativa dei nostri soci della Delegazione Campania e la targa che viene scoperta il 14 marzo.

"IO SONO OLIVETTI"

La nostra Associazione Spille d'Oro Olivetti lancia la nuova campagna di iscrizioni "IO SONO OLIVETTI", **aprendo le porte a tutti coloro che condividono con noi gli ideali, i valori, il desiderio di creare bellezza e sostenere la cultura**: giovani generazioni e imprese. Le prospettive migliori per il nostro territorio!

"Sono convinto che la conoscenza del passato possa essere utile per costruire il futuro", dice Matteo Olivetti, architetto, discendente diretto di Camillo e divenuto, sulle orme del padre David, presidente dell'associazione nel 2024.

Per raggiungere un pubblico sempre più ampio e diffondere il messaggio in modo capillare, la campagna è stata sviluppata utilizzando strumenti innovativi. Stiamo, infatti, pubblicando sui Social Media (Facebook,, Instagram) dei Reel (brevi video dinamici), realizzati con strumenti professionali e il coinvolgimento di personalità che abitano e valorizzano il territorio attraverso il proprio lavoro e che conoscono e sanno raccontare lo spirito Olivettiano con autenticità e passione.

Ringraziamo chi ha dato la sua disponibilità fino ad ora: Marco Peroni, Francesca Brizzolara, Joey Guidone, Laura Curino, Cristiana Ianutolo, Gianmario Pilo, Andrea Peretto, Ivana Bo, Paolo Cossavella.

Nel tempo, la campagna si estenderà per raggiungere un pubblico diverso e amplificare il messaggio su più livelli.

Potenzialmente, chiunque può partecipare ed "essere Olivetti"!

MOTIVI PER ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE:
Affinità Culturale: per coloro che desiderano preservare e promuovere l'eredità di Olivetti, fatta di innovazione, dignità umana e responsabilità sociale.
Impegno Civico e Orgoglio Territoriale: contribuire ad iniziative che promuovono il benessere della comunità, lo sviluppo locale, l'innovazione sociale e la conservazione culturale. Per chi vive a Ivrea e nei dintorni, iscriversi all'associazione è un modo per contribuire alla valorizzazione del territorio, legato alla storia dell'azienda.
Sostenere le Imprese Innovative e Responsabili: contribuire al progetto che premia l'Impresa Innovativa e Responsabile, promuovendo le aziende che incarnano i valori olivettiani di innovazione e responsabilità sociale, supportando così il futuro di un'imprenditorialità etica.
Contributo Storico: aiutare a preservare e tramandare la storia e l'impatto di Olivetti alle nuove generazioni, garantendo la continuità dei suoi valori.
Promozione di Arte e Cultura: per coloro che promuovono arte, cultura e bellezza, l'associazione può offrire una piattaforma ideale per espandere tali cause, in linea con l'impegno di Olivetti verso la creatività umana.
Sostegno all'Educazione: partecipare a progetti educativi e formativi che trasmettono i valori industriali e umani di Olivetti ai più giovani, come borse di studio e programmi scolastici.
Filantropia: contribuire ad iniziative di solidarietà, sostenendo cause in linea con i valori di giustizia sociale e cura della comunità.
OPPORTUNITÀ DERIVANTI DALLA ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE:
Possibilità di partecipare ad eventi culturali, sociali e ricreativi organizzati dai membri dell'associazione e riservati ai soci.
Godimento di agevolazioni e sconti concordati con alberghi, operatori economici e professionisti.
Possibilità di creare nuove connessioni professionali e personali, entrando a far parte di una comunità che condivide conoscenze tecnologiche e umanistiche tipiche della cultura Olivetti.

DIVENTA UN MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI... Dai 18 anni in su!

Segui i nostri canali social per conoscere anche i Benefit per i nuovi iscritti.

@ Spille d'Oro Olivetti

@ spilledoro

Per Contatti ed Iscrizioni:

+39 0125 42 57 67

+39 351 73 92 072

spilledoro@gmail.com - spilledoro@alice.it

Orario apertura Ufficio Spille d'Oro:

lunedì, mercoledì, venerdì, in orario 9.00-12.00

Si entra esclusivamente dal cancello pedonale di **Via Monte Navale, 1 telefonando alla sorveglianza:**

+39 345 74 33 339

Iscrizioni aperte anche c/o SPRITZ
Via Arduino 6
MARTEDÌ e GIOVEDÌ - in orario 10.30-12.00

SEGNALIAMO CHE SUI SITI:

Spilledorolivetti.it/cultura-Olivetti
SpilleOro.Altervista.org/Cultura Olivetti
sono presenti alcuni ponderosi articoli di grande interesse:

L'impegno di Adriano Olivetti per la pace e per una nuova società (1942 – 1943) - *di Giuseppe Silmo*

Adriano Olivetti in Russia nel 1931 - *di Giuseppe Silmo*

La OMO, Officina Meccanica Olivetti: una realtà importante, ormai dimenticata - *di Giuseppe Silmo*

Un allievo del CFM Olivetti - *di Pino Ferlito*

Per motivi di spazio non possiamo pubblicarli qui, ma sollecitiamo i nostri lettori ad accedere ad uno dei siti citati.

LO SPIRITO OLIVETTIANO NON SI FERMA AL PASSATO MA GUARDA AL FUTURO.
DIVENTA UN MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI!

Condividi con noi gli ideali, i valori, la capacità di creare bellezza, sostenere la cultura, le giovani generazioni, le imprese e le prospettive migliori per il nostro Territorio!

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI

Via Montenavale, 1 • 10015 Ivrea • Tel. 0125 425767 spilledoro@alice.it • www.spilledorolivetti.it

Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992, n. 150 • Direttore responsabile Franco Farnè
Stampa tipografia Bolognino - Spedizione in a.p. art.2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino

N. 2. anno XXXIII - aprile 2025 - in abbonamento ai soci